



COMUNE DI MOTTOLA

SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE
Decreto N. 26 del 22/12/2020

Oggetto: Istituzione dei registri delle domande di accesso art. 5 D.Lgs. n.33/2013, successive modifiche e integrazioni e conseguenti misure organizzative.

Il Segretario Generale

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come novellato dal decreto legislativo 97/2016; la deliberazione ANAC numero 1309, approvata il 28 dicembre 2016: "linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013";

Ricordato che:

l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;

nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare nella sezione del sito istituzionale denominata in "amministrazione trasparente" i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse "il diritto di chiunque di richiedere i medesimi", nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione; questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito "semplice", oggi dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;

il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina attualmente anche un forma diversa di accesso civico, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha definito "generalizzato": il comma 2 dello stesso articolo stabilisce, infatti, che "chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" seppur "nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti"; lo scopo dell'accesso generalizzato è quello "di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico";

l'accesso di cui al citato articolo di legge deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso "documentale", di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;

la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato: l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico";

l'ANAC ha raccomandato la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso "cd. registro degli accessi", che le amministrazioni "è auspicabile pubblicino sui propri siti"; il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;

il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in "amministrazione trasparente", "altri contenuti-accesso civico";

Ricordato che con decreto del Sindaco n. 21, assunto in data 09.06.2020, il sottoscritto Segretario generale dott.ssa Teresa Maria Aloisio è stata nominata Responsabile della Trasparenza;

Ritenuta, pertanto, la competenza della sottoscritta a dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016 come appresso:

- 1- istituendo il "registro delle domande di accesso";
- 2- assegnando la gestione del registro;

Ritenuto, pertanto:

di istituire i registri delle domande di accesso civico semplice e generalizzato, uno per ogni area organizzativa;

di stabilire che, in ciascun registro, il rispettivo responsabile di area organizzativa, competente all'istruttoria e all'evasione delle domande di accesso civico, annoti gli estremi delle domande di accesso ricevute ai sensi della succitata norma di legge e gli estremi dei provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento), assunti in merito alle domande stesse;

di stabilire che i registri possono essere tenuti anche con modalità informatiche, ossia semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura che rechino, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito, con indicazione della data;

Ritenuto, pertanto di approvare la modulistica fac-simile del registro, dandosi atto che la modulistica per la formulazione delle domande di accesso civico e l'informativa sono già affisse nel sito internet del Comune – sezione trasparenza;

Ritenuto, da ultimo, di attribuire le seguenti responsabilità:

la responsabilità relativa all'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs n.33/2013, è in capo all'Ufficio che detiene il dato e pertanto in capo attualmente ai titolari di posizione organizzativa in servizio presso l'Amministrazione comunale di Mottola;

ciascun titolare di posizione organizzativa ha il compito di tenere il registro della propria area e di provvedere alla pubblicazione on line, in particolare, del registro dell'accesso civico semplice e generalizzato– con cadenza almeno semestrale– nella competente sezione del sito dedicata alla Trasparenza;

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, successive modifiche e integrazioni;

Visto lo statuto di questo Comune;

DECRETA

1. di istituire, ai sensi delle norme e indicazioni ANAC di cui in premessa, i registri di accesso civico semplice e generalizzato, secondo il fac-simile allegato sub A) al presente provvedimento, che ne fa parte integrante e sostanziale, uno per ogni area organizzativa;
2. di impartire, nella qualità di Responsabile della trasparenza di questo Comune, le seguenti direttive, dirette ai Responsabili di Aree organizzative, titolari di posizione organizzativa di questo Comune: la responsabilità relativa all'accesso civico semplice e generalizzato è in capo all'Ufficio che detiene il dato e, pertanto, in capo attualmente ai titolari di posizione organizzativa in servizio presso l'Amministrazione comunale di Mottola; in ciascun registro, il rispettivo responsabile di area organizzativa, competente all'istruttoria e all'evasione delle domande di accesso civico, annoti gli estremi delle domande di accesso ricevute ai sensi della succitata norma di legge e gli estremi dei provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento), assunti in merito alle domande stesse; i registri potranno essere tenuti anche con modalità informatiche, ossia semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura, purché gli stessi rechino, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso civico semplice e generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito, con indicazione della data; ciascun titolare di posizione organizzativa ha il compito di tenere aggiornato il registro della propria area e di provvedere alla sua pubblicazione on line, con cadenza almeno semestrale, nella competente sezione del sito dedicata alla Trasparenza;
3. Di allegare, al fine di omogenizzare l'attività degli uffici, i facsimili delle schede da utilizzarsi per la costituzione del registro.
4. di comunicare il presente provvedimento ad ogni responsabile di Area organizzativa;
5. di assoggettare il presente provvedimento agli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla Trasparenza del sito internet comunale, sottosezione “accesso civico”;

6. di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line di questo Comune, a fini di generale conoscenza, per la durata di quindici giorni.

Mottola, lì 22/12/2020

Il Responsabile
ALOSIO TERESA

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE EX ART. 5, co.1, D.LGS. 33/2013
Anno 2020

data richiesta	Protocollo	oggetto	data risposta	sintesi esiti /risposte

RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE EX ART. 5, co.2, D.LGS. 33/2013
Anno 2020

data richiesta	Protocollo	oggetto	data risposta	sintesi esiti /risposte